



Comune di Poggio a Caiano
(Prov. Di Prato)

Servizi Tecnici

Determinazione n. 15 del 13/03/2021

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA RIAPPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE. PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA'.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 107 e 109 del D.L.gs. 267/2000:

DETERMINA

Quanto di seguito riportato:

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
ricciarelli lorenzo / ArubaPEC S.p.A.
documento sottoscritto digitalmente

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 nel suo complesso;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- il D.lgs 196/2003, "Codice in materia di protezione di dati personali", così come modificato dal D.L.svo 101/2018, che ha recepito il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché le " Linee guida in materia di trattamenti personali" del Garante Privacy del 15/05/2014;

PREMESSO che

- l'Amministrazione comunale ha interesse ad acquisire la proprietà di un'area privata posta tra Via Pratese e l'argine destro del torrente Ombrone, nei pressi del Ponte al Mulino, censita al catasto del Comune di Poggio a Caiano al Foglio 4, particelle n. 234 e 737, già destinata dagli strumenti urbanistici comunali in buona parte a parcheggio pubblico e per le restanti porzioni a verde pubblico e ad interventi di tipo Re3 (Restauro e risanamento conservativo di tipo 3);
- con i vigenti strumenti di governo del territorio sull'area era stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la porzione avente destinazione urbanistica a parcheggio pubblico, finalizzato appunto alla realizzazione di tale parcheggio pubblico;
- tale vincolo è da considerarsi decaduto, essendo decorso il quinquennio di validità dello stesso;
- la variante generale al Regolamento Urbanistico è stata approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 11 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012 e che la sua validità è stata prorogata con Delibera di Consiglio Comunale n.15/2017 fino al 17/04/2020 e ulteriormente prorogata, a causa dell'emergenza COVID-19, fino al 17/04/2021 con L.R. n. 31 del 29 maggio 2020;

PRESO ATTO che

- Si rende necessario procedere con la riapposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, ampliandone al contempo il perimetro per adeguarlo alla situazione catastale, attraverso l'approvazione di una variante semplificata agli strumenti di governo del territorio secondo i contenuti espressi dalla della relazione motivata redatta dall'Ing. Chiara Landini Lascialfare del Servizio Tecnico;
- Si tratta di una variante meramente formale, con l'unica finalità di rinnovare e adeguare alla situazione catastale la previsione vincolistica decaduta senza modificare la disciplina urbanistica, ovvero destinazione d'uso o altri aspetti urbanistici;
- è possibile procedere, sotto il profilo urbanistico, con una variante semplificata *ex artt.* 30 e 32 L.R. n. 65/2014, in quanto l'area in questione ricade all'interno del territorio urbanizzato;

DATO ATTO che:

- onde addivenire all'approvazione della variante di cui sopra è opportuno verificarne l'assoggettabilità a VAS secondo quanto stabilito dalla L.R. n. 10/2010;
- La Legge regionale 25 febbraio 2016, n. 17 *“Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014”* ha introdotto una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata per varianti agli strumenti di pianificazione territoriale di carattere formale e redazionale, che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS.
- A tale scopo l'art. 5 della L.R. 10/2010 è stato modificato con l'introduzione del comma 3 *ter* che testualmente dispone *“Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.”*

PRESO ATTO della relazione motivata avente ad oggetto *“Variante semplificata al regolamento urbanistico per la riapposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per la successiva realizzazione delle opere di riqualificazione architettonica ed urbana del centro storico e per la messa in sicurezza di via L. il Magnifico e via pratese con contestuale realizzazione di parcheggio pubblico e rotatoria”* a firma dell'Ing. Chiara Landini Lascialfare dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Poggio a Caiano, da considerarsi qui integralmente richiamata e trascritta nonché parte essenziale del presente provvedimento;

ATTESO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 02/03/2021 è stata sottoposta la relazione medesima a questo Ufficio quale Autorità Competente in materia di VAS, individuata giusta D.G.M. n. 94 del 17/12/2019, affinché si esprimesse in ordine all'assoggettabilità a VAS della variante in questione, giusto quanto previsto dall'art. 5 c. 3 *ter* della L.R. n. 10/2010;

RILEVATO che la variante in parola ha una funzione meramente formale per quel che riguarda la disciplina della destinazione urbanistica delle aree in questione, essendo necessaria sia per la riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area già individuata con destinazione di parcheggio pubblico nel piano vigente, sia per l'ampliamento dell'area sottoposta a vincolo preordinato all'esproprio senza comunque apportare modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS;

CONSIDERATO dunque che, non comportando la variante alcuna modifica sostanziale alla disciplina urbanistica e che i contenuti della stessa non fanno rilevare un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, e pertanto sono da considerarsi non rilevanti ai fini della VAS;

RITENUTO dunque di non ravvisare la necessità di assoggettare a VAS la presente procedura di variante semplificata dal momento che si tratta di mera variante formale tale da non incidere significativamente sull'ambiente;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente Regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000;

DATO ATTO altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei dipendenti che hanno preso parte al presente procedimento;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di approvare integralmente e far proprio quanto esposto in narrativa;
- 2) di dare atto che la variante in parola si qualifica quale variante formale, di carattere redazionale che comunque non comporta modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, utile sia alla riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area già soggetta a tale vincolo, avente destinazione di parcheggio pubblico nel piano vigente, sia all'estensione del vincolo preordinato all'esproprio ad altre aree senza comunque apportare modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS;
- 3) di dare atto dunque che i contenuti della variante semplificata in parola non siano rilevanti ai fini della VAS, tale comunque da non incidere significativamente sull'ambiente e pertanto di non assoggettare a VAS la variante in oggetto;
- 4) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Arch. Lorenzo Ricciarelli, Responsabile del Servizio Tecnico;

- 5) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Urbanistica del Comune di Poggio a Caiano ai fini della predisposizione degli atti necessari al prosieguo dell'iter procedurale;
 - al Segretario Generale ed alla Giunta quale autorità procedente in materia di VAS;